

Relazione sull'attuazione della politica di impegno

AMBER CAPITAL ITALIA SGR S.P.A.

Anno 2021

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. La Politica di Impegno**
- 3. Il monitoraggio e il dialogo con le società partecipate**
- 4. Modalità e tempistiche di intervento nelle società partecipate**
- 5. Collaborazione con altri azionisti di minoranza**
- 6. Esercizio dei diritti di voto e interventi alle assemblee degli azionisti**
- 7. Altre iniziative di engagement svolte nel corso dell'esercizio**
- 8. Gestione dei conflitti di interesse**
- 9. Obiettivi per il 2022**

Sezione 1. – Elenco assemblee 2021

1. Premessa

Amber Capital Italia SGR S.p.A. (di seguito anche “Amber” o “la Società” o “la SGR”) è da sempre convinta che le società caratterizzate da buone pratiche di *corporate governance* ottengano – nel medio e lungo termine – risultati superiori a quelle caratterizzate da inadeguate strutture di *corporate governance*. Sulla base di tale convinzione, nell’esercizio dei propri doveri fiduciari, Amber si impegna ad intrattenere con le società partecipate una costante dialettica (“*engagement*”) confrontandosi, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, sulle iniziative da adottare e i miglioramenti più opportuni da perseguire per far emergere il valore inespresso (e conseguentemente massimizzare il valore per i sottoscrittori dei fondi gestiti dalla SGR).

La SGR aveva adottato già nel corso del 2020 una “Engagement Policy” (congiuntamente ad Amber Capital UK LLP), in ottemperanza a quanto previsto dalla Shareholder Right Directive (EU 2017/828) (“SRD II”) per descrivere le modalità operative con le quali la Società – per conto dei fondi gestiti e nell’interesse dei rispettivi sottoscrittori – monitora ed interagisce con le società partecipate, esercita i diritti propri dell’azionista di minoranza e gestisce eventuali situazioni di conflitti di interesse che possano presentarsi, ottemperando in maniera responsabile ai doveri fiduciari nei confronti dei sottoscrittori dei portafogli gestiti.

Nel corso del 2022, nell’ambito della periodica attività di revisione delle Politiche societarie, Amber ha ritenuto di predisporre ed adottare una propria Politica di Impegno (a disposizione del pubblico gratuitamente sul sito internet www.ambercapital.com e presso la sede della Società) separata da Amber Capital UK LLP, per recepire le specificità locali delle disposizioni in materia di *engagement* di cui agli articoli 124-quater e seguenti del decreto legislativo 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito “TUF”) e della relativa normativa di attuazione, da ultimo modificata con la Delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020. Con l’occasione, si è anche proceduto ad ampliare e dettagliare la descrizione delle modalità attraverso le quali viene integrato nella strategia di investimento l’impegno in qualità di azionista.

La Politica di Impegno adottata si applica, con riferimento al servizio di gestione collettiva, a tutti gli OICR istituiti e gestiti da Amber Capital e, con riferimento al servizio di gestione di portafogli, agli OICR gestiti in delega dalla SGR tenuto conto di quanto previsto dagli accordi di delega.

Più in particolare, alla data attuale, la Politica di Impegno si applica ai seguenti portafogli:

- Alpha Ucits Sicav Amber Equity Fund, gestito in delega dalla SGR sulla base dell’accordo di gestione stipulato con Alpha Ucits Sicav;
- Amber Italia Utility Opportunity, gestito direttamente dalla SGR;

- Amber Italia Creative Opportunity, gestito direttamente dalla SGR.

Al fine di dare attuazione alla normativa sopra citata, con la presente Relazione, si comunicano al pubblico le modalità di attuazione della Politica di Impegno adottata dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 31 marzo 2022, rendendola disponibile online all'indirizzo internet www.ambercapital.com, allegando l'elenco delle assemblee delle società per le quali, nel corso del 2021, è stato esercitato il diritto di voto, con la descrizione sintetica delle motivazioni alla base dei voti più significativi.

2. La Politica di Impegno

In conformità a quanto previsto dalla normativa italiana di attuazione della SRD II, la SGR - in qualità di "gestore degli attivi" - ha definito la Politica di Impegno che disciplina le modalità operative con cui Amber monitora e dialoga con le società oggetto di investimento da parte dei portafogli dalla stessa gestiti, ottemperando in maniera responsabile ai doveri fiduciari nei confronti dei sottoscrittori dei portafogli stessi.

La politica si applica, con riferimento al servizio di gestione collettiva, a tutti gli OICR istituiti e gestiti da Amber e, con riferimento al servizio di gestione di portafogli, agli OICR gestiti in delega dalla SGR tenuto conto di quanto previsto dagli accordi di delega.

Con l'adozione della Politica di Impegno, la SGR ha fissato alcuni principi con lo scopo di definire l'approccio assunto per il monitoraggio, il confronto e la collaborazione tra la SGR stessa e gli emittenti italiani ed esteri in cui essa investe i patrimoni gestiti nell'ambito del servizio di gestione collettiva e di gestione di portafogli. Tali principi sono applicati nell'ambito dell'attività di engagement secondo un approccio flessibile e proporzionale, che tiene conto dell'entità della partecipazione detenuta nella società (e quindi del peso sul patrimonio dei veicoli gestiti) e del beneficio che tale attività può apportare ai patrimoni gestiti.

Amber Capital ritiene che l'integrazione delle attività di impegno come azionista nell'ambito della propria strategia di investimento possa contribuire al raggiungimento di rendimenti sostenibili a lungo termine.

Nel rispetto dei limiti di investimento di ciascun portafoglio, Amber ritiene che l'*engagement* con le società partecipate sia fondamentale per adempiere al dovere fiduciario nei confronti dei partecipanti e dei clienti e per tale motivo costituisce parte integrante del processo di investimento. Con riferimento alle partecipazioni detenute dai fondi gestiti, la SGR cerca di instaurare un dialogo costruttivo e continuo con il management team e con la struttura delle società partecipate, che si concretizza in incontri (sia di persona che virtuali, attraverso videochiamate e conference call) e

può comprendere la visita presso la sede e/o gli stabilimenti delle società stesse. Nel corso di tali interazioni, la SGR condivide con il management stesso e/o con il consiglio di amministrazione – nel pieno rispetto del reciproco ruolo - considerazioni e proposte sulle attività operative, sulla strategia di lungo termine e sulla performance delle società partecipate, al fine di far emergere il potenziale valore inespresso. Inoltre, la SGR mira a promuovere le migliori pratiche di *corporate governance* al fine di prevenire possibili conflitti di interesse (come le operazioni con parti correlate) e a promuovere l'allineamento di interessi tra *management*, azionisti e *stakeholders* in generale.

In aggiunta all'*engagement* individuale “standard” (condotto dalla SGR singolarmente), in determinate occasioni, il dialogo può essere condotto anche in forma collettiva (insieme ad altri investitori), laddove tale modalità di condotta sia ritenuta utile per veicolare con maggiore efficacia e rappresentatività determinate istanze, considerazioni e preoccupazioni alle società partecipate. Esercitando i diritti riconosciuti dagli ordinamenti nazionali agli azionisti di minoranza, Amber, nel corso del 2021, oltre ad esercitare i diritti di voto con riferimento alle assemblee delle società partecipate, ha anche proposto – congiuntamente ad altri investitori – candidati per la nomina degli organi sociali (consiglio di amministrazione, collegio sindacale e, in un caso specifico, Consiglio di Sorveglianza). I candidati presentati da Amber sono stati eletti e tale nomina costituisce un'ulteriore modalità di *engagement* (seppur indiretto) con la società, in quanto contribuisce a portare all'interno dei Consigli di Amministrazione un punto di vista diverso, competenze eterogenee e maggiore indipendenza: elementi che teoricamente dovrebbero consentire di raggiungere decisioni più ponderate.

La Politica di Impegno adottata dalla SGR regola, inoltre, l'attività di monitoraggio delle società partecipate realizzata attraverso la raccolta e l'analisi continua delle informazioni pubbliche (messe a disposizione dalle società stesse o da altre fonti pubbliche) di vario tipo potenzialmente rilevanti e la loro elaborazione al fine di valutarne l'impatto sulla decisione di investimento.

Per quanto riguarda l'esercizio dei diritti di voto inerenti le partecipazioni detenute dai fondi gestiti dalla SGR, Amber ha adottato una apposita “Policy per l'esercizio dei diritti di voto” (disponibile sul sito www.ambercapital.com) che definisce le politiche e procedure applicate. In base a tale Politica, la SGR s'impegna ad esercitare in modo consapevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari presenti nei portafogli degli OICR dalla stessa gestiti, in base ad un principio di ragionevolezza, ovvero in base alla capacità di incidere concretamente sulle decisioni assembleari. In particolare, il diritto di voto è esercitato in ottica costo/beneficio nell'interesse esclusivo dei partecipanti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei relativi investimenti. Nella Sezione I di codesta Relazione, viene

riportata la lista delle assemblee con riferimento alle quali la SGR ha esercitato i diritti di voto nel corso del 2021, con l'indicazione delle deliberazioni di voto più rilevanti. Giova ricordare che in considerazione dell'emergenza sanitaria relativa al COVID, anche nel corso del 2021, hanno trovato applicazione nei diversi Stati europei normative locali che hanno impedito la partecipazione fisica all'assemblea, rendendo possibile l'esercizio dei diritti di voto solo da remoto. A differenza, quindi, di quanto avvenuto prima del 2020, anche nel 2021 non ci sono stati interventi fisici alle assemblee delle società partecipate.

La Politica di Impegno adottata da Amber regola inoltre la tematica della gestione dei conflitti di interesse attuali e potenziali che dovessero sorgere in relazione alle attività di engagement con le società partecipate, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti di voto.

3. Il monitoraggio e il dialogo con le società partecipate

In ottemperanza a quanto previsto dalla Politica di Impegno, la SGR svolge un monitoraggio attento, attivo e continuo sulle società partecipate, incorporando tempestivamente nelle proprie analisi (e decisioni di investimento) le informazioni raccolte sia da fonti pubbliche sia nel corso delle interazioni con le società stesse e con altri attori di mercato (come ad esempio analisti).

Nella Politica di Impegno adottata dalla SGR, sono descritte le principali categorie di argomenti oggetto di confronto con le società partecipate. Tra queste vi rientrano la strategia della società stessa (e l'impatto che specifici avvenimenti esogeni o endogeni possono avere sull'attività dell'azienda), la comprensione dei risultati finanziari e non finanziari, nonché degli inerenti rischi e delle opportunità (per verificare la solidità patrimoniale, la redditività ma anche la sostenibilità del business nel medio-lungo termine e l'adozione di adeguate iniziative volte a mitigare i rischi finanziari e non, e allo stesso tempo cogliere le opportunità disponibili).

Nel corso del 2021 sono intercorse costanti interlocuzioni (anche quest'anno principalmente da remoto – attraverso videochiamate – e, in parte minoritaria, nell'ambito di incontri di persona) con la totalità delle società partecipate. Il numero e la frequenza degli incontri, così come le specifiche tematiche trattate nel corso delle interlocuzioni, sono stati diversi tra le varie società a seconda delle criticità e delle esigenze di chiarimento manifestatesi nel corso dell'analisi svolta dalla SGR. In aggiunta alle tematiche finanziarie (e quindi risultati periodici, aggiornamenti relativamente all'impatto della pandemia sull'attività societaria), hanno trovato maggiore spazio rispetto agli anni precedenti anche le tematiche ambientali.

Nel corso dell'anno non si sono verificate situazioni in cui l'engagement con la società partecipata non ha consentito di raggiungere un adeguato livello di comfort sull'investimento (e quindi chiarito eventualità perplessità o richieste di chiarimento) ovvero ha fatto maturare la decisione di uscire

dall'investimento per l'emergere di gravi preoccupazioni circa la sostenibilità del business e/o l'esposizione a rischi finanziari e/o non finanziari non adeguatamente mitigati.

4. Modalità e tempistiche di intervento nelle società partecipate

Amber Capital è da sempre convinta che le società caratterizzate da buone pratiche di *corporate governance* ottengano – nel medio e lungo termine – risultati superiori a quelle che adottano strutture di corporate governance inadeguate. Sulla base di tale convinzione, nell'esercizio dei propri doveri fiduciari, Amber Capital si impegna ad instaurare (e mantenere) con le società partecipate un dialogo costante confrontandosi, nel pieno rispetto dei ruoli di ciascuno, sulle iniziative da adottare e i miglioramenti più opportuni da perseguire per far emergere il valore inesperto (e conseguentemente massimizzare il valore per i sottoscrittori dei fondi gestiti dalla SGR).

L'interazione con le società partecipate è su base continuativa, sia in occasione della presentazione dei risultati finanziari periodici sia in occasione di specifici eventi (compresa l'assemblea degli azionisti) che rendano necessario o opportuno un confronto per ottenere chiarimenti, condividere opinioni e perplessità, valutando l'eventuale impatto sui rischi sottostanti l'investimento e, in ultima analisi, sulla decisione stessa di mantenere l'investimento.

Nel corso del 2021 non si sono registrate situazioni anomale o talmente preoccupanti da determinare la decisione di disinvestimento. In un'unica situazione, caratterizzata da circostanze particolari, il monitoraggio e il dialogo non sono stati sufficienti a raggiungere i risultati ritenuti necessari e la SGR ha interagito con le autorità di vigilanza e partecipato a procedimenti cautelari, ottenendo, alla fine, il necessario grado di comfort per il mantenimento della posizione in portafoglio.

5. Esercizio dei diritti di voto e interventi alle assemblee degli azionisti

La SGR ha adottato una apposita Policy per l'esercizio dei diritti di voto¹, che definisce le politiche e procedure applicate per esercitare i diritti di voto nell'interesse dei patrimoni gestiti e dei relativi partecipanti e clienti. Tale Policy regola, tra l'altro, le attività volte a monitorare eventi e operazioni relative agli strumenti finanziari emessi dalle società partecipate, assicurare che i diritti di voto siano esercitati in maniera consapevole e responsabile, conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del portafoglio interessato e prevenire o gestire ogni conflitto di interesse (attuale o potenziale) risultante dall'esercizio dei diritti di voto.

Con riferimento alle delibere assembleari, nel corso del 2021, la SGR ha tenuto incontri con alcune delle società partecipate al fine di manifestare, a volte in anticipo e a volte post assemblea, le

¹ La Policy è disponibile sul sito www.ambercapital.com e anche su richiesta dei sottoscrittori.

proprie decisioni di voto. In alcune circostanze, il confronto è stato richiesto dalle società stesse per avere chiarimenti e spiegazioni post assemblea sulla bocciatura da parte degli azionisti di mercato di determinate proposte di delibera.

Anche nel 2021 – così come già nel 2020 – il prolungarsi dello stato di emergenza sanitaria ha impedito lo svolgimento in presenza delle assemblee societarie. I diritti di voto sono perciò stati esercitati da remoto, senza la possibilità di svolgere interventi in sede assembleare.

Come riportato in dettaglio nella Sezione I della presente Relazione, le principali delibere sulle quali è stato espresso un voto contrario nel corso delle assemblee del 2021 hanno riguardato la mancanza di adeguata informativa e motivazioni relativamente alla tematica della remunerazione.

I voti esercitati nel corso del 2021 hanno riguardato unicamente il prodotto Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, in quanto con riferimento alle partecipazioni detenute dagli altri due veicoli gestiti dalla SGR (ovvero Amber Italia Utility Opportunity e Amber Italia Creative Opportunity), non si sono svolte assemblee nel periodo di riferimento.

6. Collaborazione con altri azionisti

La Politica di Impegno adottata dalla SGR prevede che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile, laddove ciò sia ritenuto nell'interesse dei fondi gestiti, Amber possa collaborare con altri azionisti al fine di aumentare la rappresentatività delle istanze presentate alle società partecipate e promuovere con maggiore efficacia l'adozione di iniziative che possano aumentare il valore delle partecipazioni.

Tale collaborazione avviene tipicamente per la presentazione di liste di candidati per la nomina agli organi sociali in Italia, nell'ambito della cooperazione tra azionisti tutelata e incoraggiata dalla normativa vigente, al fine di raggiungere i quorum minimi per l'esercizio dei diritti riconosciuti agli azionisti di minoranza².

In altre occasioni, la SGR può decidere di collaborare con altri azionisti al fine di aumentare il sostegno alle richieste presentate alle società partecipate, alle autorità di vigilanza e ad autorità governative, oppure nell'ambito di incontri con gli organi sociali e il management delle società stesse. Tali attività si esplicano, comunque, nel rispetto della normativa applicabile in materia di collaborazione tra azionisti, attività che non configura in linea di principio un'azione di concerto.

In genere, Amber mira ad evitare che la collaborazione con altri azionisti possa determinare una qualsiasi limitazione alla decisione di investimento (o disinvestimento) o un vincolo all'esercizio del diritto di voto.

² Altre fattispecie tipiche di cooperazione tra azionisti sono la presentazione di una richiesta di integrazione degli argomenti all'ordine del giorno delle assemblee ovvero per chiedere la convocazione di assemblee e altre iniziative per le quali la legge richiede che la relativa richiesta sia presentata da una percentuale qualificata del capitale sociale.

Nel corso del 2021, Amber – insieme ad altri azionisti - ha presentato 3 liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale - riuscendo ad eleggere i 3 presidenti di Collegio (e 3 sindaci supplenti) – e una lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione – riuscendo a nominare un amministratore. Amber ha inoltre nominato un proprio rappresentante nel Consiglio di Sorveglianza in una società francese.

Amber ha inoltre partecipato a diverse attività di engagement collettivo nel corso dell'anno trascorso. Tra i più rilevanti, si ricordano quello relativo al confronto con un presidente del Collegio sindacale dimessosi (in disaccordo) da una società quotata e, successivamente, il confronto con i vertici della società stessa per chiarire le dinamiche di quelle stesse dimissioni.

Un altro engagement collettivo ha riguardato una società di rilevanti dimissioni per chiarire l'avvicendamento della carica di Presidente: all'incontro hanno partecipato sia il Presidente uscente (che ha spiegato le motivazioni alla base della scelta di non essere ricandidato) e il Presidente in pectore.

Un'ulteriore attività di engagement collettivo ha riguardato l'intero consiglio di amministrazione di una società oggetto di offerta pubblica di acquisto per chiarire l'interpretazione della normativa vigente in materia di *passivity rule* e presentare le istanze degli investitori partecipanti in rappresentanza del mercato.

Nel corso dell'anno, inoltre, la SGR si è confrontata con altri azionisti delle società partecipate, condividendo opinioni su temi generali ed anche su questioni specifiche, senza necessariamente che ciò determinasse una collaborazione con gli stessi.

7. Altre iniziative di engagement svolte nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2021, la SGR ha inviato lettere al Consiglio di Amministrazione di alcune società partecipate per rappresentare le proprie perplessità su determinate condotte e/o proposte, auspicando una maggiore attenzione alle istanze degli azionisti di mercato. Ha inoltre dialogato con le autorità di vigilanza con riferimento ad una specifica posizione per condividere la propria preoccupazione circa l'impatto negativo che determinati comportamenti degli organi sociali e pratiche di corporate governance deficitarie avrebbero potuto avere sul valore di Borsa della società stessa (e quindi sul valore dell'investimento dei sottoscrittori del prodotto gestito dalla SGR). Con riferimento alla stessa posizione, la SGR è stata inoltre parte attiva – con successo - di procedimenti giudiziari volti a garantire l'ottemperanza da parte della società in questione alla normativa vigente.

8. Gestione dei conflitti di interesse

La Politica di Impegno adottata dalla SGR stabilisce che al fine di prevenire e gestire eventuali situazioni di conflitto d'interesse, che possano eventualmente derivare anche dall'esercizio dei

diritti di voto, nell'ambito delle quali la SGR potrebbe avere una qualche propria convenienza ad esercitare il diritto nell'interesse proprio, di soggetti rilevanti o di un soggetto avente stretti legami con la SGR o un soggetto rilevante, Amber applichi le procedure aziendali e le misure organizzative adottate nell'ambito della propria *policy* di gestione dei conflitti di interesse.

In ottemperanza a quanto previsto da tale *policy*, Amber identifica, rileva e monitora le situazioni che possano determinare potenziali situazioni di conflitto di interessi mantenendo e conservando un elenco delle posizioni (di azionista, di amministratore, sindaco o altre cariche sociali) ricoperte dagli amministratori e/o dipendenti e una lista aggiornata degli investitori.

Nel corso del 2021, con riferimento all'esercizio dei diritti di voto, non sono emerse situazioni nelle quali è stato necessario gestire conflitti di interesse tra la SGR – o soggetti ad essa strettamente legati – e i prodotti dalla stessa gestiti.

9. Obiettivi per il 2022

La SGR nel corso del 2022 intende continuare a mantenere un dialogo costruttivo con le società partecipate sia per acquisire un adeguato livello di comfort sulla mitigazione e sostenibilità dei rischi inerenti i singoli investimenti sia per promuovere, nel pieno rispetto dei ruoli di ciascuno, decisioni e cambiamenti che, ad avviso di Amber, contribuiscano a creare valore per tutti gli azionisti (e quindi per i sottoscrittori dei prodotti gestiti dalla SGR).

Nell'ambito dell'attività di impegno attivo, la SGR intende inoltre continuare ad esercitare in maniera responsabile i diritti di voto alle assemblee delle società partecipate e collaborare con altri azionisti per l'esercizio dei diritti attribuiti dalla legge agli azionisti di minoranza (come ad esempio per la presentazione di candidati per la nomina agli organi sociali) o per dialogare in maniera collettiva con società partecipate e/o con altri *stakeholders* su tematiche specifiche, laddove tale attività sia ritenuta utile e/o necessaria per tutelare gli interessi dei sottoscrittori dei prodotti gestiti dalla SGR.

Allegato 1 – Elenco delle assemblee delle società partecipate per le quali è stato esercitato il diritto di voto nel corso del 2021

Anche nel 2021, a causa dello stato di emergenza legato alla pandemia, le legislazioni locali hanno vietato la partecipazione fisica alle assemblee delle società. Per tale motivo, per tutte le assemblee delle società partecipate dai fondi gestiti dalla SGR, i diritti di voto sono stati esercitati da remoto.

Società	Data Assemblea	Voti più significativi e iniziative intraprese
ATLANTIA	15 gennaio	
BPER	29 gennaio	
NEXI	3 marzo	
Intertrust	8 marzo	
Banca Farma Factoring	25 marzo	
ATLANTIA	29 marzo	
CY4Gate	31 marzo	Astensione sull'integrazione del CDA per mancata (tardiva) disclosure sul nominativo del candidato e per mancanza di un adeguato numero di amministratori indipendenti nel Board.
INWIT	20 aprile	Amber, insieme ad altri investitori istituzionali, ha presentato una lista per la nomina del Collegio Sindacale che ha ottenuto i voti sufficiente per nominare un sindaco effettivo (Presidente) e un sindaco supplente.
Cerved Group	27 aprile	Amber ha votato contro la proposta (formulata da un azionista di minoranza e poi dallo stesso ritirata) di distribuire un dividendo straordinario, perchè non efficiente dal punto di vista fiscale ed ha votato contro la seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione per la deroga ingiustificata alla politica di remunerazione stessa approvata nel 2020.
FILA	27 aprile	Amber, insieme ad altri investitori istituzionali, ha presentato una lista per la nomina del CDA e del Collegio Sindacale che ha ottenuto i voti sufficienti per nominare un amministratore, un sindaco effettivo (Presidente) e un sindaco supplente.
RAI WAY	27 aprile	Amber, insieme ad altri investitori istituzionali, ha presentato una lista per la nomina del Collegio Sindacale che ha ottenuto i voti sufficiente per nominare un sindaco effettivo (Presidente) e un sindaco supplente.
Atlantia	28 aprile	Amber ha votato contro la seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione per il riconoscimento di un'indennità di fine rapporto non adeguatamente giustificata ad un dirigente in uscita e per la mancanza di adeguata informativa sulla determinazione dell'indennità di fine rapporto corrisposta ad altri manager del gruppo.
ASTM SPA	29 aprile	Amber ha votato contro la politica di remunerazione per la mancanza di adeguata informativa sulle modalità di determinazione (e limiti) dell'indennità di fine rapporto e per la decisione di aumentare la remunerazione dell'amministratore delegato senza adeguata motivazione.
SIT	29 aprile	
Italian Exhibition Group	29 aprile	
Buzzi Unicem	7 maggio	

ENGIE	20 maggio	Amber ha votato contro l'approvazione del compenso corrisposto all'amministratore delegato nel 2020 per il riconoscimento di importo a titolo di patto di non concorrenza che non era stato previsto dalla politica di remunerazione approvata e per il mancato allineamento tra la remunerazione dell'amministratore delegato e la (deludente) performance aziendale.
IVS Group	27 maggio	
OPAP	17 giugno	Amber ha votato contro la politica di remunerazione (per la possibilità di riconoscere bonus discrezionali, la mancanza di clausola di <i>claw-back</i> , per l'eccessivo focus sul breve termine con riferimento al compenso variabile dell'amministratore delegato) e contro la seconda sezione della politica stessa (per il pagamento di bonus e incrementi di remunerazione non previsti e non adeguatamente giustificati)
Lagardere	30 giugno	Amber ha votato in favore della trasformazione della società da accomandita a società per azioni. Ha inoltre votato a favore del rinnovo del Consiglio di Sorveglianza che ha determinato la nomina – tra gli altri - del Presidente della SGR.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta nella Banca Popolare di Sondrio da Alpha Ucits Sicav- Amber Equity Fund, non si è potuto esercitare il diritto di voto in nessuna delle due assemblee dei soci (tenute rispettivamente il 10 maggio e il 29 dicembre), in quanto, essendo – fino al 29 dicembre scorso – ancora una banca popolare, la partecipazione all'assemblea (e l'esercizio del diritto di voto) è stata consentita solamente ai soci (azionisti ammessi al libro soci). A tal proposito, giova ricordare che la SGR, nel corso del 2019, aveva presentato – per conto del comparto AlphaUcitsSicav- Amber Equity Fund – la domanda di iscrizione al libro soci e che la domanda era stata rigettata sia dal Consiglio di Amministrazione sia dal Collegio dei Probiviri sulla base di argomentazioni ritenute infondate. Essendosi la banca nel frattempo trasformata in società per azioni, si prevede che in occasione della prossima assemblea degli azionisti (convocata per il 29/30 aprile 2022), la SGR sarà in grado di esercitare – finalmente - i diritti di voto spettanti al comparto gestito.